



**AUTODICHIARAZIONE REQUISITI ART. 5, comma 1 e 2 della legge Regionale n. 26 del 10 novembre 2023
ai sensi del D.P.R. 445/2000**

*AL Responsabile Unico del Procedimento
Dell' Ambito Territoriale Sociale/Consorzio di*

A. _____, presso _____
A. _____, presso _____
A. _____, presso _____

SEDE

Proponente

Il/La sottoscritto/a _____

in qualità di Rappresentante Legale di _____

Cod. Fiscale _____ e/o P.IVA _____

Nato/a a _____ prov. _____ comune _____ Telefono _____ mail _____

Sede legale in via _____ a _____ (Prov. _____)

Forma giuridica _____

- iscritta presso la CCIAA di _____ al Registro delle Imprese (ovvero al REA) con il num. _____, Cod. ATECO attività principale _____ e Cod ATECO attività secondaria _____
- iscritta presso la CCIAA di _____ al REA con il num. _____, Cod. ATECO attività principale _____ e Cod ATECO attività secondaria _____
- iscritta (ove previsto) presso il Registro/Albo nazionale di _____ presso _____, con n. _____ del ___/___/___

DICHIARA

**per nome e per conto dell'organizzazione su citata
(barrare l'opzione interessata)**

Per le Organizzazione appartenenti alla SEZIONE B oppure SEZIONE C (soggetti privati)

- Ai sensi dell'art. 5 comma 2 della Legge Regionale n. 26 del 10 novembre 2023, in qualità di Rappresentante Legale, alla data di attivazione del tirocinio/progetto di sussidiarietà, di essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a) essere in regola con le norme in materia di tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, ai sensi del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro);
- b) garantire l'applicazione del CCNL di riferimento sottoscritto dalle associazioni sindacali comparativamente più rappresentative sul piano nazionale;
- c) essere in regola con la normativa a tutela del diritto al lavoro dei disabili di cui alla l. 68/1999;
- d) non essere sottoposti a procedure concorsuali, salvo sia diversamente previsto da accordi sindacali;
- e) non avere in corso, all'interno della medesima unità operativa, trattamenti di cassa integrazione guadagni straordinaria in deroga o altri trattamenti di integrazione salariale straordinari erogati dai fondi di cui al decreto legislativo 10 dicembre 2015, n. 148 (Disposizioni per il riordino della normativa in materia di ammortizzatori sociali in costanza di rapporto di lavoro, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183), per attività equivalenti a quelle oggetto del tirocinio, salva diversa previsione contenuta all'interno di specifici accordi sindacali. Non rientra nel predetto divieto l'ipotesi in cui il soggetto ospitante abbia in corso contratti di solidarietà di tipo espansivo;
- f) salva l'ipotesi di specifici accordi sindacali, non avere effettuato, all'interno della medesima unità operativa nei dodici mesi che precedono l'attivazione del tirocinio, licenziamenti collettivi e licenziamenti per giustificato motivo oggettivo nei confronti di lavoratori impegnati in attività equivalenti a quelle a cui si riferisce il progetto formativo. Rientra nel predetto divieto l'ipotesi di licenziamento per fine appalto, salvo che, in forza di accordo sindacale, di norma di legge, di contratto collettivo nazionale o di clausola prevista all'interno dello stesso contratto di appalto, l'appaltatore subentrante non abbia provveduto a riassumere tutto il personale in forza al momento del subentro

Per le Organizzazioni appartenenti alla SEZIONE A oppure SEZIONE D (soggetti pubblici)

- Ai sensi dell'art. 5 comma 2 della Legge Regionale n. 26 del 10 novembre 2023, dichiaro, in qualità di Rappresentante Legale, alla data di attivazione del tirocinio/progetto di sussidiarietà, di essere in possesso dei seguenti requisiti:
 - a) essere in regola con le norme in materia di tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, ai sensi del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro);
 - b) garantire l'applicazione del CCNL di riferimento sottoscritto dalle associazioni sindacali comparativamente più rappresentative sul piano nazionale;

c) essere in regola con la normativa a tutela del diritto al lavoro dei disabili di cui alla l. 68/1999;

d) non essere sottoposti a procedure concorsuali, salvo sia diversamente previsto da accordi sindacali;

e) non avere in corso, all'interno della medesima unità operativa, trattamenti di cassa integrazione guadagni straordinaria in deroga o altri trattamenti di integrazione salariale straordinari erogati dai fondi di cui al decreto legislativo 10 dicembre 2015, n. 148 (Disposizioni per il riordino della normativa in materia di ammortizzatori sociali in costanza di rapporto di lavoro, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183), per attività equivalenti a quelle oggetto del tirocinio, salva diversa previsione contenuta all'interno di specifici accordi sindacali. Non rientra nel predetto divieto l'ipotesi in cui il soggetto ospitante abbia in corso contratti di solidarietà di tipo espansivo;

f) salva l'ipotesi di specifici accordi sindacali, non avere effettuato, all'interno della medesima unità operativa nei dodici mesi che precedono l'attivazione del tirocinio, licenziamenti collettivi e licenziamenti per giustificato motivo oggettivo nei confronti di lavoratori impegnati in attività equivalenti a quelle a cui si riferisce il progetto formativo. Rientra nel predetto divieto l'ipotesi di licenziamento per fine appalto, salvo che, in forza di accordo sindacale, di norma di legge, di contratto collettivo nazionale o di clausola prevista all'interno dello stesso contratto di appalto, l'appaltatore subentrante non abbia provveduto a riassumere tutto il personale in forza al momento del subentro.

Dichiaro, in qualità di Rappresentante Legale, che le procedure ad evidenza pubblica di selezione dei cittadini per i quali attivare un tirocinio/progetto di sussidiarietà sono avvenute mediante Avviso Pubblico di cui all'A.D. n. 1258 del 1 dicembre 2023 della Sezione Inclusione sociale attiva della Regione Puglia”;

“Dichiaro, in qualità di Rappresentante Legale, che, ai sensi dell’art. 5 comma 10 della Legge Regionale n. 26 del 10 novembre 2023, il numero di percorsi attivabili è parametrato alla disponibilità di risorse entro i limiti della spesa consentita per finalità formative.

DICHIARA, altresì, di essere consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali stabilite, per le false attestazioni e le mendaci dichiarazioni, dall’art.76 del del D.P.R. 445/2000, nonché di essere consapevole della decadenza dei benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazione non veritiera, ai sensi e per gli effetti dell’art.75 del D.P.R. 445/2000.

Ai sensi:

- del D.lgs. 196/2003 recante “Codice in materia di protezione dei dati personali” e ss.mm.ii.;
- del Regolamento UE n. 2016/679 recante il “Regolamento generale sulla protezione dei dati personali”;

- del D.lgs. 10 agosto 2018 n. 101 di recepimento nella normativa nazionale del Regolamento europeo su citato.

dichiara, altresì:

- di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, elaborati e conservati, anche con strumenti informatici, dal titolare del trattamento dei dati nel procedimento in oggetto, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;
- di essere informato che al riguardo competono al sottoscritto tutti i diritti previsti all'art. 7 della medesima legge;
- di autorizzare espressamente il su citato titolare al trattamento, all'elaborazione e alla conservazione, anche con strumenti informatici, esclusivamente a fini statistici e di valutazione ex ante, in itinere ed ex post, anche in cooperazione applicativa con altri soggetti pubblici;

Firma Rappresentante legale